

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOM. SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Sede: CORSO REPUBBLICA 12 SERRAMANNA SU

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CA

Partita IVA: 02413680923

Codice fiscale: 91005820922

Numero REA:

Forma giuridica: CONSORZIO

Settore di attività prevalente (ATECO): 370000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	243.822
II - Immobilizzazioni materiali	20.880.285
III - Immobilizzazioni finanziarie	82.426
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>21.206.533</i>
C) Attivo circolante	
II - Crediti	7.770.271

31/12/2020	
esigibili entro l'esercizio successivo	7.770.271
IV - Disponibilita' liquide	1.189.835
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.960.106</i>
D) Ratei e risconti	10.328
<i>Totale attivo</i>	<i>30.176.967</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	2.492.485
VI - Altre riserve	1.417.597
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	927.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.327.006)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.510.536</i>
B) Fondi per rischi e oneri	1.889.267
D) Debiti	4.580.805
esigibili entro l'esercizio successivo	4.580.805
E) Ratei e risconti	20.196.359
<i>Totale passivo</i>	<i>30.176.967</i>

Conto Economico Abbreviato

31/12/2020	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.133.170
5) altri ricavi e proventi	-
altri	1.083.703
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.083.703</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.216.873</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	198.666
7) per servizi	3.383.583
8) per godimento di beni di terzi	339.412
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	279.553

	31/12/2020
b) oneri sociali	79.015
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.740
c) trattamento di fine rapporto	2.440
e) altri costi	4.300
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>365.308</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
immobilizz. a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle	607.463
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	606.109
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>607.463</i>
14) oneri diversi di gestione	594.178
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.488.610</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.271.737)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	31.425
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>31.425</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(31.424)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(1.303.161)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	23.845
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>23.845</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.327.006)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 1.327.006,41.

Questo è conseguenza della chiusura dell'impianto di compostaggio avvenuto a gennaio 2020 sino a febbraio 2021 la cui attività era gestita dalla società Cisa Service Srl (organico circa 7 dipendenti) che manifestava grosse difficoltà operative, di gestione e di manutenzione degli impianti sino alla chiusura degli stessi ad inizio 2020 su disposizione dell'Arpas maturata a seguito di diversi confronti con il Cisa Service Srl (senza la presenza del Consorzio Cisa) con grandi responsabilità della stessa Cisa Service Srl.

Nella propria decisione l'Arpas evidenziava consistenti criticità nella gestione degli impianti di compostaggio da parte del Cisa Service srl.

Nell'aprile 2020 il Consorzio Cisa rilevava la gestione diretta dell'impianto e a luglio 2020 l'ARPAS dichiarava il superamento delle criticità demandando all'organo competente "Provincia Sud Sardegna" la decisione e l'autorizzazione alla ripresa dell'attività di compostaggio concretizzatasi nel febbraio 2021 a seguito di un tavolo tecnico fra Arpas-Provincia sud Sardegna-Regione Sardegna e consorzio Cisa.

Tale situazione determinava mancati ricavi per il settore compost per circa € 1.600.000,00 e mancati ricavi per il settore depurazione (percolati) per circa € 900.000,00; a ciò vanno aggiunti costi per manutenzione ordinaria dell'impianto di compostaggio aggiranti in circa € 300.000,00 nonostante il mancato riavvio dell'impianto.

Per quanto riguarda la perdita d'esercizio 2020 questa trova copertura attraverso l'utilizzo di riserve da capitale (€ 1.417.596,55) e, in caso di necessità, è bene evidenziare che esistono € 927.459,00 di utili di esercizi precedenti da portare a riserve quindi l'ammontare utilizzabile dal Consorzio per copertura perdite è pari a € 2.345.056,00.

Il bilancio 2020 è stato caratterizzato dalla redazione della contabilità economico-patrimoniale con relativa contabilità analitica mediante l'utilizzo dei centri di costo anche mediante il sistema della procedura dei ribaltamenti dei costi indiretti. Le caratteristiche principali della contabilità analitica sono quelle di fornire un valido supporto all'attività decisionale dei responsabili dell'amministrazione, fornendo risultanze statistiche-gestionali (bilancio per centri di costo, stati avanzamento progetti, evidenza di costi diretti e indiretti).

Concretamente la contabilità analitica consente l'applicazione di un sistema unico contabile, dove le stesse scritture di contabilità economica, completate nelle coordinate di fattori produttivi e centri di costo, possono consentire i più agevoli automatismi.

Si evidenzia inoltre che il Cisa consorzio si è avvalso del budget economico patrimoniale 2021-2023 in sostituzione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Risulta ancora in itinere la trasformazione da Consorzio a Società di capitali.

Per quanto concerne il conto cassa-banche è in corso il passaggio dal sistema della tesoreria tipica degli enti pubblici a un sistema di tipo privatistico con autonoma gestione attraverso la banca Credem (apertura conto nel settembre 2020).

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si devono annoverare le ipotesi di sopravvenienze attive relative ad eventuali rimborsi danni da parte della Società Veolia a seguito di una causa in corso in riferimento alla quale è stata depositata in data 10/03/2021 la perizia da parte del C.T.U. Ing. Ligas nominato dal tribunale di Cagliari. La perizia stabiliva in € 2.641.740,00 (di cui 2.003.070,00+638.679,00 interessi legali) il danno economico reale alla data del 15.10.2020 sopportato dal Cisa per il mancato avvio della linea gas-gasometro. Nella sua perizia il C.T.U. determinava il danno economico teorico subito dal Cisa in € 3.602.629,00+ 1.176.866,00 per totali € 4.779.496,00 con responsabilità completa della ex Siba Spa oggi Veolia per mancata esecuzione dell'obbligazione relativa al conseguimento delle autorizzazioni amministrative necessarie all'attivazione della linea gas e gasometro dell'impianto.

Alla situazione sopra riportata deve aggiungersi l'emergenza pandemica e la conseguente normativa emergenziale intervenuta nel corso del 2020 (Telelavoro- assenze-ecc..).

Tutto il contesto sopra descritto impone un approccio organizzato con valutazioni inerenti la "prospettiva della continuità dell'attività" necessarie per supportare una pianificazione strategica di breve periodo (anno 2021) e di medio/lungo periodo attraverso un quadro sulla capacità d'impresa di poter operare nel prossimo futuro come complesso in funzionamento.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'emergenza Covid/19 e situazioni collegate.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni accoglie gli investimenti per software.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato

degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il consorzio Cisa possiede una partecipazione di "Cisa Service Srl" iscritta in bilancio per € 82.426,25 (67,43% del capitale di € 120.000,00) valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Perf quanto riguarda la partecipazione valutata con il metodo del costo, si precisa che è stato possibile mantenere tale valutazione per le seguenti motivazioni:

- Impossibilità di valutazione col metodo del patrimonio netto, come previsto dall'articolo 2426, in conseguenza della mancata approvazione del bilancio 2019 della società partecipata
 - Il bilancio dell'esercizio 2020 di Cisa Service Srl in liquidazione non è stato trasmesso dal liquidatore
 - Si riscontra che negli esercizi 2015,2016,2017 il bilancio di Cisa Service Srl chiudeva in pareggio
- Non esistono altre partecipazioni in altre imprese.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti ammontante a € 2.202.458,38.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- Conto del tesoriere al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale;
- depositi bancari, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti pari a € 10.327,53 sono relativi ad assicurazioni e sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è stato stanziato per quanto riguarda i rischi a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

A tale posta di bilancio corrisponde una passività potenziale, detta posta non figurava in contabilità finanziaria e compare in prima applicazione con il bilancio economico patrimoniale nell'esercizio in cui si è proceduto alla “correlazione” tra dati della contabilità finanziaria e dati della contabilità economico patrimoniale.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a contributi sulle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a utenze telefoniche sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e

dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.443	24.268.520	82.426	24.421.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.830	3.063.660	-	3.129.490
Valore di bilancio	4.613	21.204.860	82.426	21.291.899
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	240.563	220.321	-	460.884
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	61.680	-	61.680
Ammortamento dell'esercizio	1.354	606.109	-	607.463
Altre variazioni	-	90.653	-	90.653
Totale variazioni	239.209	(356.815)	-	(117.606)
Valore di fine esercizio				
Costo	311.006	24.517.814	82.426	24.911.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.184	3.637.529	-	3.704.713
Valore di bilancio	243.822	20.880.285	82.426	21.206.533

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.063.637
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	61.909
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.720.179
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	67.264

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis C.C. .

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Per quanto concerne il Patrimonio Netto e le informazioni richieste dall'art 2427 del C.C., si precisa che nel bilancio in forma abbreviata non è obbligatorio indicare le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, la sua formazione e utilizzazione.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dell'art.2435 bis C.C.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Il contributo in conto impianti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nella apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Commento

Per quanto riguarda le “sopravvenienze attive **imponibili** da ricavi esercizi precedenti” esposte in bilancio per € 444.243,20 sono riconducibile per € 438.487,00 a oneri incassati da Abbanoa spa in via transattiva mentre le altre sopravvenienze attive imponibili (€ 493.063,89) riguardano quasi totalmente economie a seguito di insussistenze/minori debiti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti (IRAP) si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive.

Per quanto concerne le imposte anticipate non è stato effettuato alcun stanziamento in quanto non sussiste la certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	5	6

Commento

Nell'esercizio 2020 sono intervenute le seguenti variazioni:

- n. 1 impiegato cessato in data 20.10.2020 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto in data 01.07.2020 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 09.03.2020 al 31.08.2020 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 25.05.2020 al 21.08.2020 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato cessato in data 30.09.2020 e riassunto in data 04.11.2020 per mobilità lavorativa

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C.

Rimborsi spese viaggio ad amministratori € 937,34.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'argomento è stato trattato nella fase introduttiva della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Non sussiste la fattispecie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo di Riserva

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico

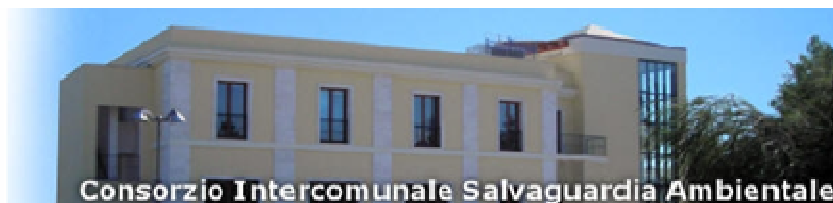
dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Serramanna ,DATA

FIRMATO

Inserisci Firme



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -Verbale N. 05/2021

L'anno 2021 il giorno 13 del mese di luglio, in Quartu Sant'Elena (CA) alla Via Marconi civico numero 204, presso lo Studio del Presidente, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Lasio Dott. Attilio, Presidente

Begliutti dott. Antonio, Componente

Zicca dott. Gian Luca, Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

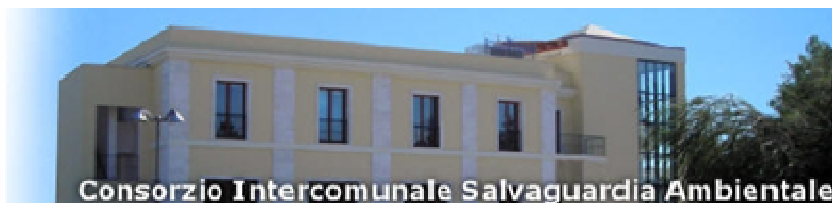
Oggetto: *"Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020"*

All'Assemblea dei Soci del Consorzio C.I.S.A.

Premessa

Il Collegio dei Revisori indipendenti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c..

La presente relazione contiene la *"Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"*.



Relazione dei Revisori indipendenti ex dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

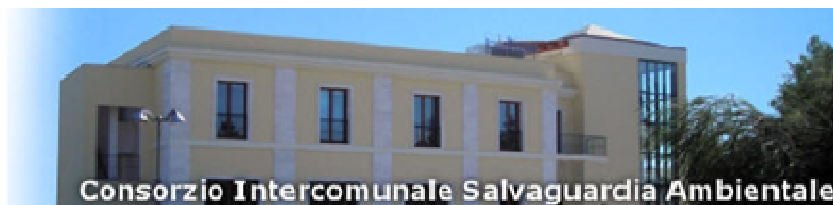
Premessa

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale n. 12 del 2 luglio 2021 ha approvato all'unanimità il progetto di Bilancio al 31.12.2020; in detto documento il C.d.A. delibera:

- di ribadire la necessità del passaggio dal sistema di rilevazione contabile finanziario a quello economico patrimoniale;
- di cessare le rilevazioni contabili secondo la competenza finanziaria con l'approvazione del rendiconto della gestione 2019;
- di dare mandato al C.d.A. per la formulazione di un regolamento generale di contabilità da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nonché di un budget previsionale annuale per l'esercizio 2020.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di € 1.327.006 derivante fondamentalmente delle ordinarie e improcrastinabili operazioni di gestione in quanto gli "oneri straordinari" esposti in bilancio ammontano ad € 346.954,45, di cui € 252.971,40 per minori incassi a seguito della definizione della transazione con Abbanoa S.p.A..

Il Capitale sociale è attualmente di € 2.492.485 con riserve accantonate per € 1.417.597. Il Patrimonio netto a seguito della perdita d'esercizio si riduce ad euro 3.510.536.



Giudizio

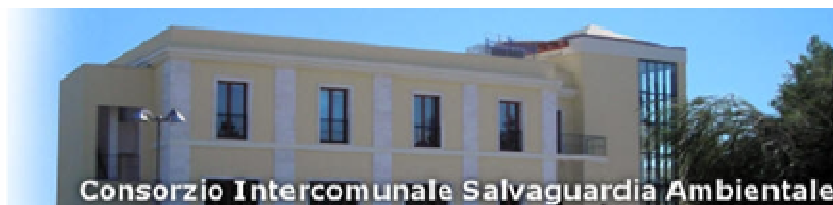
Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2020, del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le attività di verifica e controllo hanno altresì tenuto conto del fatto che nel 2020 il Consorzio ha subito la chiusura dell'impianto di compostaggio, avvenuto a gennaio 2020 su disposizione dell'Arpas, la cui attività, sino a febbraio 2021, era gestita dalla società partecipata Cisa Service Srl.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



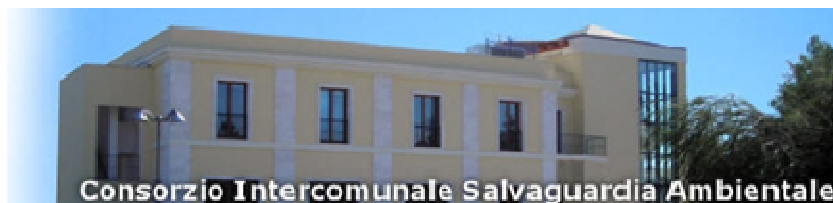
Essendo stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 30 marzo 2020, abbiamo materialmente posto in essere le operazioni periodiche di verifica a partire da tale data. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dei Revisori legali per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I Revisori legali hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

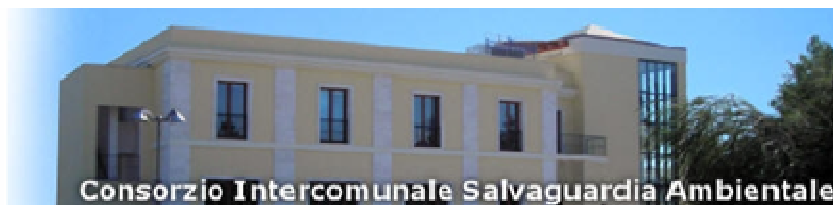


Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

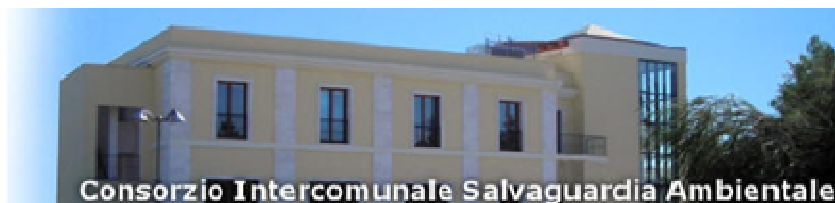
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito, anche grazie a una limitata movimentazione contabile, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Va naturalmente tenuto a mente che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo preso atto che la definizione di un sistema di controllo interno relativo ad un modello di organizzazione del rischio trova difficoltosa realizzazione in una struttura come quella consortile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e valutiamo positivamente l'obiettivo di predisporre un regolamento generale di contabilità da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nonché di un budget previsionale annuale per l'esercizio 2020;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale.
- non crediamo che l'emergenza sanitaria, derivante dalla epidemia Covid-19, possa avere correlazioni e pertanto possa influire sulla continuità aziendale del Consorzio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori del Consorzio non sussistendo l'obbligo, non hanno predisposto la relazione sulla gestione.



Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta si esprime parere positivo in ordine al bilancio di esercizio del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, chiuso al 31 dicembre 2020.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Quartu Sant'Elena, 13 luglio 2021

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Attilio Lasio (*firmato*)

Dott. Antonio Begliutti (*firmato*)

Dott. Gian Luca Zicca (*firmato*)